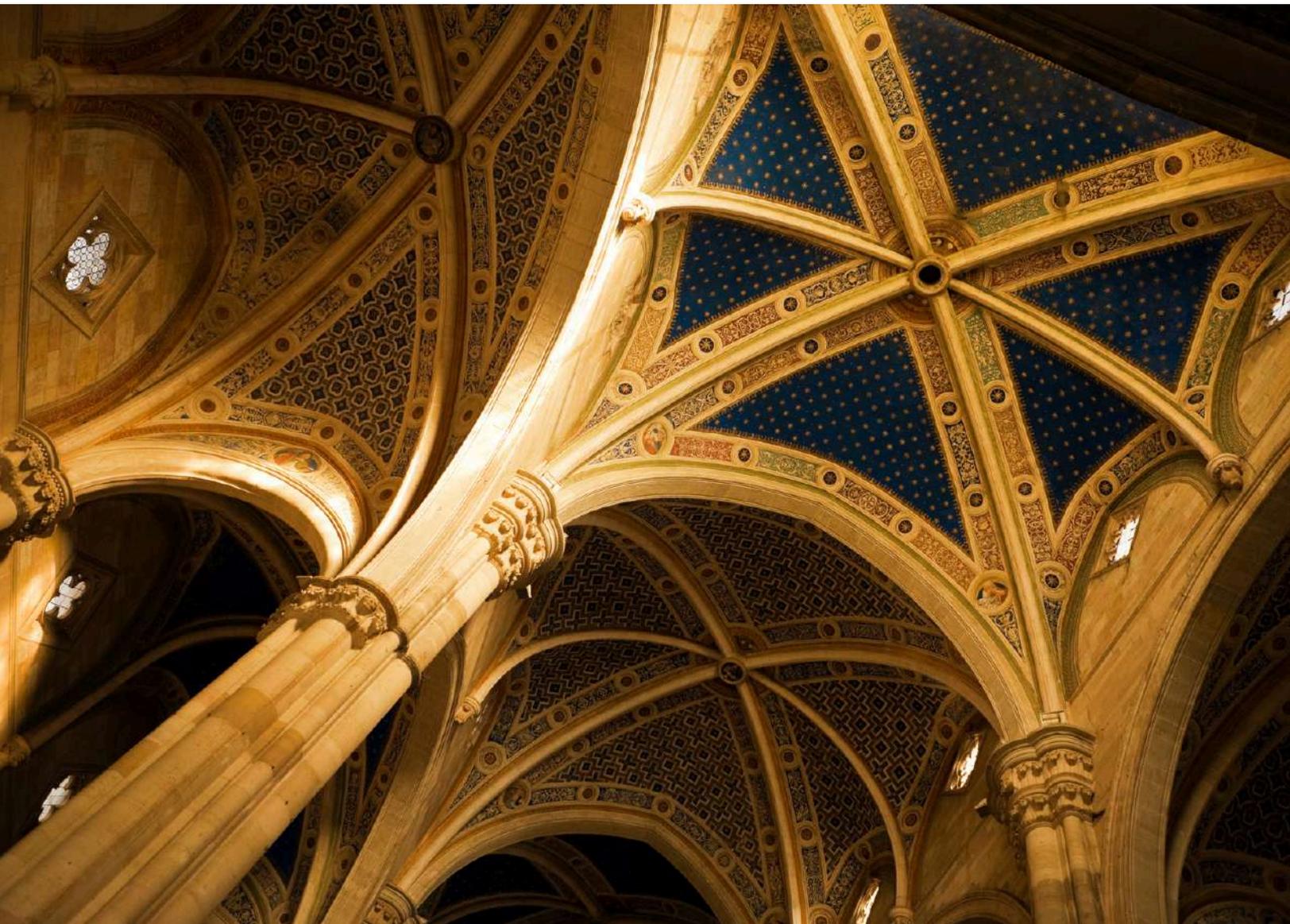


NUMERO 2

ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
GIOVANI

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS TRANSIZIONE
ECOLOGICA

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

ANCE FROSINONE ORGANIZZA UN
WORKSHOP SUL CORRETTIVO
CODICE APPALTI 2025



La Commissione Opere Pubbliche di ANCE Frosinone, presieduta dal Vicepresidente Giampiero Muccitelli sta organizzando un workshop di grande rilievo sul tema "Correttivo Codice Appalti 2025." L'evento si svolgerà il prossimo 13 febbraio in collaborazione con l'Avv. Arturo Cancrini e sarà un'occasione importante per approfondire le principali novità normative e il loro impatto sul comparto edilizio. L'obiettivo è offrire un quadro completo e aggiornato delle disposizioni introdotte, fornendo strumenti utili per affrontare le sfide e cogliere le opportunità derivanti dalle nuove normative.

SPORTELLO DI ASCOLTO PER LE AZIENDE DEL SETTORE EDILE

Il Presidente di ANCE Frosinone, Arnaldo Zeppieri, è a disposizione delle aziende del settore edile del territorio per incontrarle e discutere insieme le problematiche che riguardano il comparto. **Ogni venerdì, presso la sede dell'associazione, sarà attivo uno sportello dedicato a favorire un confronto diretto, offrendo l'opportunità di ricevere supporto, suggerimenti e soluzioni pratiche su temi di interesse per le imprese.** Un'occasione per valorizzare l'associazionismo e rafforzare il legame tra ANCE Frosinone e le realtà locali.

ANCE | FROSINONE

SAVE THE DATE

IL CORRETTIVO AL CODICE DEI
CONTRATTI PUBBLICI

13 FEBBAIO 2025

ORE 15:00



ANCE

FROSINONE

WORKSHOP

IL CORRETTIVO AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

In collaborazione con
AVV. ARTURO CANCRINI



**STUDIO LEGALE
CANCRINI E PARTNERS**

13 FEBBRAIO 2025

ORE 15:00



CONSIGLIO GIOVANI IMPRENDITORI ANCE FROSINONE

Lo scorso 15 gennaio, presso la sede dell'associazione, in Via Del Plebiscito n.15 a Frosinone, si è tenuto il Consiglio Giovani di ANCE Frosinone, un'importante occasione di confronto e pianificazione per il nuovo anno.

Durante l'incontro sono state discusse le attività previste per il 2025, con un focus su progetti innovativi e iniziative volte a valorizzare il ruolo dei giovani imprenditori nel settore delle costruzioni.

Tra i punti affrontati, si è parlato anche di una possibile riorganizzazione interna del Consiglio, per renderne l'operatività ancora più efficace e rispondente alle esigenze del territorio.

Il Consiglio ha ribadito il proprio impegno per rafforzare i legami con le altre sezioni territoriali di ANCE Giovani, favorendo lo scambio di esperienze e la creazione di progetti congiunti che possano avere un impatto significativo non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale.

L'entusiasmo e la partecipazione dei membri del Consiglio dimostrano ancora una volta quanto sia forte l'impegno dei giovani di ANCE Frosinone nell'essere protagonisti del cambiamento e promotori di crescita per l'associazione e l'intero settore edilizio.





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE
FEDERICA BRANCACCIO AL SOLE 24 ORE
SULLA REVISIONE PREZZI



**SULLA REVISIONE PREZZI E' STATA
PARZIALMENTE ACCOLTA LA NOSTRA
SOLLECITAZIONE AD ADEGUARE LE
NORME ALLA REALTA' DELLE IMPRESE,
REGISTRIAMO QUINDI UN PASSO AVANTI
ANCHE SE SI POTEVA FARE DI PIU'**



REGIME SANZIONATORIO DELLA PATENTE A CREDITI: PRIME INDICAZIONI INL



L'INL ha emanato una circolare (n. 9326/2024) che contiene le prime indicazioni sul regime sanzionatorio previsto dall'art. 27 del Dlgs 81/2008, relativo alla qualificazione delle imprese mediante la patente a crediti.

L'INL prende in considerazione le seguenti ipotesi:

1. sanzioni collegate al fatto di operare in cantiere da parte di un'impresa o un lavoratore autonomo che non è in possesso della patente (o di SOA di III classificazione) ovvero che è in possesso di una patente priva del requisito minimo del punteggio di 15 crediti;
2. sanzione amministrativa (art. 27, comma 11, Dlgs 81/2008)
3. sanzione interdittiva (art. 27, commi 10 e 11, Dlgs 81/2008)
4. Sanzioni collegate alla omissione della verifica da parte del committente o del responsabile dei lavori (art. 90, comma 9, lett. b), Dlgs 81/2008);
5. Sospensione o revoca della patente a crediti.

Patente a crediti e operatività nel cantiere.

Ipotesi sanzionatorie

Tra le ipotesi sanzionatorie si rileva l'operare in cantiere senza il possesso di un documento (patente a crediti, documento equivalente rilasciato dalla competente autorità straniera riconosciuto secondo la legge italiana o SOA di III classificazione) ovvero con una patente a crediti priva del punteggio minimo di 15 punti (art. 27, comma 11). Per quanto riguarda la prima ipotesi (assenza del documento), oltre alla mancata richiesta di rilascio, rilevano l'avvenuta revoca (art. 27, comma 4, Dlgs 81/2008) e la sospensione (art. 27, comma 8, Dlgs 81/2008). Per il possesso di patente dotata di un punteggio insufficiente (art. 27, comma 10, Dlgs 81/2008) si ricorda che la decurtazione del punteggio è conseguenza esclusivamente di provvedimenti definitivi, ossia (art. 27, comma 7, Dlgs 81/2008) "sentenze passate in giudicato e le ordinanze-ingiunzione di cui all'articolo 18 della legge 24 novembre 1981, n. 689, divenute definitive". La circolare non si sofferma sul punto, ma vale la pena ricordare che, ai fini della decurtazione del punteggio, resta escluso ogni altro provvedimento, quale la prescrizione obbligatoria, che non rientra nella tassativa previsione del richiamato comma 7.

Per esplicita previsione di legge, è consentito operare in cantiere in assenza di patente in due sole ipotesi:

1. nel periodo di attesa del provvedimento di rilascio della patente (art. 27, comma 2, Dlgs 81/2008);
2. in caso di completamento delle attività oggetto di appalto o subappalto in corso di esecuzione quando i lavori eseguiti sono superiori al 30 per cento del valore del contratto (art. 27, comma 10, Dlgs 81/2008).

A questo proposito, l'INL fornisce alcune indicazioni sulle quali è opportuno soffermarsi.

Ricordando che la patente è un titolo riferito all'impresa e non al singolo cantiere, la deroga riguarda l'ipotesi in cui, durante lo svolgimento di una attività già avviata, l'impresa perda il punteggio minimo di 15 crediti.

La circolare rende esplicito il fatto che la decurtazione oltre il punteggio minimo deve avvenire "nel corso di una attività già iniziata", così sottolineando la distinzione rispetto alla diversa ipotesi dell'impresa che avvii una attività essendo priva di una patente valida già al momento dell'inizio dell'attività. La circolare dell'INL 4/2024 evidenziava, a sua volta, che "qualora, invece, l'impresa o il lavoratore autonomo operi in cantiere senza la patente (o documento equivalente se stranieri) o con una patente che non sia dotata di almeno 15 crediti troverà applicazione una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori affidati nello specifico cantiere e, comunque, non inferiore a euro 6.000, non soggetta alla procedura di diffida di cui all'articolo 301-bis del D.lgs. n. 81/2008, nonché l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici per un periodo di sei mesi".

Eventuali aggiornamenti sul tema saranno tempestivamente comunicati.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

INPS, MSG. N 4479/2024: DOMANDA DI ESONERO CONTRIBUTIVO PER I DATORI DI LAVORO IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

Con il messaggio n. 4479 del 30 dicembre 2024, l'Inps fornisce aggiornamenti in merito all'esonero contributivo per i datori di lavoro in possesso della certificazione della parità di genere. In via preliminare, l'Istituto ricorda che l'articolo 5 della legge n. 162/2021 prevede un esonero dal versamento dell'1% dei contributi previdenziali, nel limite massimo di 50.000 euro annui per beneficiario, a favore dei datori di lavoro privati che siano in possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del d.lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna). Pertanto, solo le certificazioni rilasciate dai citati Organismi di certificazione, riportanti il marchio UNI e quello dell'Ente di accreditamento, sono valide ai fini del riconoscimento ai datori di lavoro privati del beneficio contributivo in esame. Il decreto del 20 ottobre 2022, adottato dal Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha disciplinato i criteri e le modalità di concessione dell'esonero in oggetto, a decorrere dal 2022. Con la circolare n. 137/2022, l'Inps ha fornito le istruzioni operative per consentire, ai datori di lavoro che hanno conseguito la certificazione della parità di genere entro il 31 dicembre 2022, di accedere alla misura di esonero in esame.

NOI CHE VENIAMO DA LONTANO, IN ONDA SU TUTTE LE PRINCIPALI PIATTAFORME

È partita su tutte le principali reti televisive e radiofoniche la campagna **"Noi che veniamo da lontano"** realizzata da **Ance** insieme alla filiera delle costruzioni riunita per la prima volta sotto il logo di **Fondamentale**. Lo spot di e con **Luca Zingaretti** sarà in programmazione **fino al 1 febbraio**. Lo spot sarà inoltre visibile sui principali canali di all news come Sky Tg24 e Rainews 24 e sulle principali piattaforme on demand tra cui Netflix e Amazon Prime Video, nei circuiti cinema Uci e The Space e su alcune maxi affissioni di grande impatto al centro di Roma, nelle stazioni Termini e Tiburtina e all'aeroporto di Fiumicino.

AUTOTRASPORTO: PER I VEICOLI IN TRANSITO FUORI DALL'ITALIA OBBLIGO DEL TACHIGRAFO SMART 2 DAL 1° GENNAIO 2025

Il Ministero dell'Interno, ha ribadito quanto previsto dall'articolo 3, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 165/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 febbraio 2014: **dal 1° gennaio 2025 i veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate impiegati per operazioni di trasporto internazionale devono avere installata la nuova versione del tachigrafo intelligente di seconda generazione (SMART 2)**. Quindi non basta l'aggiornamento del software ma occorre la sostituzione del dispositivo anche se funzionante. L'obbligo riguarda tutti i veicoli dotati di tachigrafo analogico o digitale non intelligente (tipo GEN 1) utilizzati per il trasporto di merci o persone che attraversano i confini tra Stati membri dell'Unione Europea o operano in Paesi terzi. È sufficiente effettuare anche un solo trasporto internazionale per rientrare nella normativa. Per verificare se il tachigrafo installato sul veicolo è conforme alla normativa, è possibile effettuare una stampa dei dati tecnici direttamente dal dispositivo. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che, durante una riunione del Comitato del trasporto stradale della DG-MOVE il 18 dicembre scorso, gli Stati membri hanno concordato un periodo di transizione di 2 mesi per l'adozione del tachigrafo intelligente di seconda generazione. **Fino al 28 febbraio 2025, le autorità si concentreranno sull'informazione e sensibilizzazione degli operatori.**

DL SALVA CASA: NUOVE INDICAZIONI

Sono sette le Regioni che hanno già fornito i primi indirizzi per chiarire l'applicabilità delle nuove norme del decreto "Salva-casa" entrato in vigore il 28 luglio scorso. **In particolare, si tratta di Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Umbria, Veneto e Sicilia.** In particolare, si evidenzia che la Regione ha chiarito che l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 36 bis, comma 4, Dpr 380/2001 è un "ulteriore e diverso" istituito rispetto a quello previsto dall'art. 167 del D.lgs. 42/2004. Inoltre, la Circolare chiarisce che nell'ambito di tale procedimento si applica il silenzio-assenso nel caso in cui la Soprintendenza non esprima il parere nel termine perentorio di 90 giorni dalla richiesta dello stesso.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

LEGGE DI BILANCIO 2025: NORME IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA

La Legge di Bilancio 2025 è entrata in vigore il primo gennaio e contiene molte norme che interessano il settore dell'edilizia e delle costruzioni. L'Ance, in un documento ha illustrato le principali novità e le proroghe in materia di lavoro e previdenza. In particolare, la nota illustrativa, predisposta dalla Direzione "Relazioni industriali", fa il punto sulle norme relative agli incentivi per chi posticipa il pensionamento, la Naspi, Opzione Donna, Quota 103, l'Ape sociale e la pensione di vecchiaia per le lavoratrici con quattro o più figli. Di particolare interesse sono anche le misure in materia pensionistica e di previdenza complementare, che consentono ai lavoratori interamente "contributivi" di utilizzare il valore di una o più prestazioni di rendita da previdenza complementare per raggiungere la soglia minima di pensione richiesta (tre volte l'assegno sociale) e lasciare il lavoro a 64 anni, con un minimo di 25 anni di contributi. Sono stati poi rifinanziati vari interventi in materia di ammortizzatori sociali. Inoltre, ai fini del conseguimento degli obiettivi e dei target del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), le risorse assegnate alle Regioni possono essere destinate anche al finanziamento delle iniziative di formazione attivate dalle imprese, a favore dei lavoratori rientranti nelle categorie individuate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Riforma M5C1 R1.1, in conformità con il regime degli aiuti di Stato.

SPAGNA E REGNO UNITO PRESENTANO I LORO PIANI NAZIONALI CONTRO LA CRISI DEGLI ALLOGGI

Negli ultimi anni, la crisi abitativa è diventata una questione sempre più diffusa in Europa, coinvolgendo sia gli Stati membri dell'UE che Paesi non appartenenti all'Unione. Questo problema, un tempo confinato alle fasce socioeconomiche più vulnerabili, si è ormai esteso alla classe media, trasformandosi in una sfida comune a tutti i Paesi europei. La sua crescente rilevanza ha attirato l'attenzione delle istituzioni comunitarie, portando alla nomina di un Commissario europeo dedicato e all'annuncio di un Piano europeo per l'edilizia abitativa a prezzi accessibili, che dovrebbe essere presentato a febbraio. Parallelamente alle prime iniziative a livello europeo, molti Paesi stanno adottando piani nazionali mirati per affrontare la crisi abitativa e garantire soluzioni adeguate alle esigenze della popolazione.

EUROFOUND, LO STUDIO DI RAPPRESENTATIVITÀ SUL SETTORE DELLE COSTRUZIONI: FIEC AL PRIMO POSTO IN EUROPA

La FIEC, Federazione dell'industria europea delle costruzioni, di cui l'ANCE è membro, è stata riconosciuta come l'organizzazione datoriale europea più rappresentativa nel settore delle costruzioni. Un risultato importante, messo nero su bianco in uno studio pubblicato il 13 dicembre scorso da Eurofound, la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. Il rapporto, infatti, ha voluto valutare la rappresentatività degli attori coinvolti nel Comitato settoriale europeo di dialogo sociale (European sectoral social dialogue committee, ESSDC) sul settore delle costruzioni, focalizzandosi in particolare sulla FIEC, che rappresenta i datori di lavoro in 24 Stati membri, e sulla Federazione europea dei lavoratori dell'edilizia e del legno (European Federation of Building and Woodworkers, EFBWW), che rappresenta i lavoratori in 24 Stati membri. Come riportato dal rapporto, la FIEC, attraverso i suoi affiliati, copre l'intero settore delle costruzioni o gran parte di esso nei 24 Stati membri in cui è rappresentata. Nella categoria delle microimprese con 0-9 dipendenti, la forza associativa dell'EBC è maggiore in termini di numero di aziende, e ancora di più se si includono i lavoratori autonomi senza dipendenti. Tuttavia, la FIEC è considerata l'organizzazione datoriale più rappresentativa sia delle grandi imprese sia delle PMI e delle microimprese del settore. L'ultima parte dell'analisi prende in considerazione le associazioni rappresentative a livello europeo. La metodologia applicata è legata ai criteri individuati nella decisione 98/500/CE della Commissione, tra cui l'attinenza al settore, le adesioni e la capacità organizzativa.

DL MILLEPROROGHE: TRA LE NOVITÀ NUOVO REGIME DI ESENZIONE DALL'IVA E PROROGA BONUS ALBERGHI

Slitta al 1° gennaio 2026 l'entrata in vigore del nuovo regime di esenzione dall'Iva per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate, per finalità istituzionali, dalle Associazioni sindacali e di categoria. È inoltre prorogato di un anno, al 31 dicembre 2025, il cosiddetto Bonus alberghi, che consiste in un credito d'imposta pari all'80% e in un contributo finanziario per le spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica e antisismica degli alberghi. Queste sono alcune delle **novità presenti nel decreto mille-proroghe e di particolare interesse per il settore.**



NEWS DA ANCE NAZIONALE TRANSIZIONE ECOLOGICA

AL VIA LA CONSULTAZIONE SULLA REVISIONE DEL CODICE DELL'AMBIENTE IN MATERIA DI BONIFICHE

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha avviato una consultazione pubblica per la modifica degli allegati relativi alla bonifica dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 264, comma 2-bis, D.lgs. 152/2006 (c.d. Codice dell'Ambiente), consultabile sul sito istituzionale del dicastero. Tra i documenti proposti

- sostituzione dei criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati;
- inserimento di criteri specifici per la caratterizzazione delle aree marine all'interno dei siti di interesse nazionale;
- modifica dei criteri generali oggi previsti per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza e individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili;
- variazione in ordine ai limiti di concentrazione soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti;
- modifica dei limiti di contaminazione (CSC) per il parametro "amianto" in funzione dei quali diventa obbligatorio procedere alla bonifica.

Sarà possibile partecipare alla consultazione fino al 31 gennaio 2025 trasmettendo le osservazioni, da articolare per paragrafi, tramite e-mail da inviare agli indirizzi previsti nel bando (ussri-7@mase.gov.it ed ecb@pec.mase.gov.it) inserendo il seguente oggetto: "Osservazioni modifica allegati bonifica".

RATING ESG: DAL 1° GENNAIO 2025 IN VIGORE IL NUOVO REGOLAMENTO UE

Publicato lo scorso 12 dicembre nella Gazzetta Ufficiale UE il Regolamento europeo 2024/3005 sulle attività di rating ambientale, sociale e di governance (ESG), che si applica ai rating ESG emessi da fornitori operanti nell'Unione Europea. Le nuove norme sono intese a rafforzare l'affidabilità e la comparabilità dei rating ESG, così da consolidare la fiducia degli investitori nei prodotti finanziari sostenibili. I rating ESG svolgono, infatti, un ruolo determinante per il corretto funzionamento del mercato della finanza sostenibile dell'Unione, poiché forniscono agli investitori e agli istituti finanziari informazioni importanti per le loro strategie di investimento, la gestione dei rischi e gli obblighi di informativa. Con lo scopo di assicurare l'integrità e l'indipendenza delle attività di rating ESG, il regolamento introduce un approccio normativo comune, contribuendo così alla realizzazione degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 in materia di finanza sostenibile. Nello specifico, i fornitori di rating ESG stabiliti nell'Unione dovranno essere autorizzati dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA), essere soggetti alla sua vigilanza e rispettare obblighi di trasparenza, in particolare per quanto riguarda la metodologia utilizzata e le fonti di informazione. Per garantire la buona governance del mercato interno, il provvedimento introduce anche il principio della separazione delle attività commerciali al fine di prevenire potenziali conflitti di interesse.

RENDICONTAZIONE VOLONTARIA DI SOSTENIBILITÀ: DALL'EFRAG IL NUOVO STANDARD PER LE PMI NON QUOTATE

A seguito di una richiesta della Commissione europea, l'Efrag ha pubblicato lo scorso 17 dicembre, il suo parere tecnico sullo standard di rendicontazione volontaria della sostenibilità per le micro, piccole e medie imprese (VSME) non quotate, che non rientrano nell'ambito della direttiva sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale (CSRD). Il parere, che tiene conto del feedback ricevuto dalla consultazione pubblica del 2024 sul VSME Exposure Draft raccogliendo contributi da vari stakeholder, tra cui l'Ance, ha portato a ulteriori semplificazioni allo standard di rendicontazione, progettato per favorire la disponibilità di dati semplici ma pertinenti relativi alla sostenibilità. Il VSME comprende due moduli: un modulo base e un modulo completo e costituisce uno strumento di supporto per le piccole e medie imprese che decidono volontariamente di fornire informazioni "Esg" sugli aspetti ambientali, sociali e di governance dell'impresa a favore degli stakeholder (investitori, banche, clienti, fornitori). E proprio dagli stakeholder è stata sottolineata la necessità di supportare lo VSME con strumenti digitali, linee guida aggiuntive e materiali complementari per facilitarne l'adozione da parte delle Pmi e garantirne un'ampia accettazione del mercato.

ALBO GESTORI AMBIENTALI: AGGIORNATI I REQUISITI DI IDONEITÀ PER IL TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

L'Albo Gestori Ambientali con la Deliberazione n. 3 del 19 dicembre 2024 ha aggiornato i requisiti minimi di idoneità tecnica per lo svolgimento delle attività di cui alla categoria 5, sulla base delle nuove disposizioni normative introdotte dal Decreto 4 aprile 2023 n. 59 (RENTRI) e dal Decreto Direttoriale n. 253 del 12 dicembre 2024 del MASE. Con il D.D. n. 253/2024, infatti, sono state definite le modalità di gestione dei dati attinenti i percorsi degli autoveicoli trasportanti rifiuti pericolosi, sia con riferimento alla modalità di trasmissione che di archiviazione dei suddetti dati. In particolare, l'art. 1 del Decreto stabilisce che, per garantire la tracciabilità del percorso dell'autoveicolo, sia necessario che questo disponga di un sistema di geolocalizzazione (legato alla targa e telaio) in grado di rilevare le coordinate geografiche del percorso effettuato e che renda tali dati esportabili in un format standard compatibile con i sistemi utilizzati nel settore. Per questo, la delibera inserisce tra i requisiti minimi di idoneità la tenuta di sistemi di geolocalizzazione sugli autoveicoli per i soggetti iscritti nella categoria 5 dell'Albo che, trasportando rifiuti speciali pericolosi, saranno obbligati ad iscriversi al nuovo Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti.



NEWS DA ANCE LAZIO

AVVIATA LA PROCEDURA DI BONIFICA DELLA DISCARICA DI LUNGHEZZA

Grazie ai fondi stanziati dalla Regione Lazio la **discarica abusiva di via Donegani, a Lunghezza, verrà definitivamente bonificata**. A comunicarlo è l'assessore ai Rifiuti. La determina che stanziare i fondi risale a dicembre, ci sono circa due milioni di euro nell'ambito delle attività relative alla bonifica di siti inquinati. La scoperta della discarica abusiva di via Donegani risale al 1994, quando gli operai a lavoro per il cantiere ferroviario della Roma-Napoli scoprono bidoni di rifiuti sommersi nella terra. Nel 2015 l'area privata viene ceduta al Comune di Roma che, nonostante diversi stanziamenti di fondi e annunci di intervento lascia l'area contaminata fino al 2020 quando la Regione Lazio commissaria Roma Capitale, acquisendo il terreno per avviarne la bonifica. La prima parte dei lavori è iniziata a febbraio 2024, grazie all'impegno preso dall'assessorato ai Rifiuti della Regione Lazio insieme al Municipio VI, con l'obiettivo di mettere in sicurezza l'area, dopo il grave incendio scoppiato a giugno 2022. Con la procedura negoziata avviata a dicembre 2024 si andranno a completare i lavori di messa in sicurezza con la chiusura della discarica. Sull'area il Municipio VI ha in progetto di costruire un teatro per 600 persone oltre ad un centro anziani, un'area verde attrezzata e una palestra.

CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PICCOLI COMUNI DEL LAZIO

Con determinazione G00289 del 14 gennaio 2025 è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati in relazione all'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G03714 del 3 aprile 2024, per la concessione ai comuni del Lazio aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, in forma singola e associata, di contributi per il recupero e la valorizzazione di edifici pubblici, finalizzati all'erogazione di servizi per la popolazione residente, ovvero per l'attuazione di progetti in ambito turistico e di promozione delle produzioni locali, in attuazione della l.r. n. 9/2020 e del "Piano triennale per la qualificazione dei Piccoli Comuni", annualità 2022-2024. **Tutte le informazioni relative all'Avviso pubblico "Contributi per la promozione e lo sviluppo dei piccoli comuni del Lazio" sono consultabili sulla pagina dedicata del sito di [LaziInnova SpA](http://LaziInnova.SpA).**

PRESENTATO IL NUOVO BANDO "VALORE ARTIGIANO"

La Regione Lazio ha annunciato il nuovo bando "[Valore Artigiano](#)", che destina sei milioni di euro alle imprese artigiane del territorio per progetti di sviluppo e valorizzazione del settore. L'iniziativa è parte del Piano Triennale per l'Artigianato 2024-2026 e rappresenta un impegno concreto per la tutela e la promozione del comparto. Il bando offre contributi a fondo perduto per due tipologie di progetti. Uno sostiene lo sviluppo dell'impresa artigiana, con un focus su ammodernamento e transizione tecnologica, a cui sono riservati 5 milioni di euro per investimenti in macchinari, attrezzature e impianti specifici, tecnologie digitali (hardware, sistemi ICT e software), impianti fotovoltaici, opere murarie e impiantistica civile. L'altro riguarda la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale, per promuovere l'unicità e il valore culturale del settore artigiano, con una quota di 1 milione di euro, attraverso l'adozione di tecnologie digitali e lo sviluppo delle vendite dei prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale via internet. **Le domande possono essere presentate esclusivamente online attraverso la piattaforma GeCoWEB Plus gestita da [Lazio Innova](#), a partire dalle ore 12:00 del 20 febbraio 2025 fino alle ore 17:00 del 15 aprile 2025. Formulario disponibile on-line a partire dalle ore 12:00 del 30 gennaio 2025. Maggiori dettagli, tra cui criteri di ammissibilità e modalità di accesso, sono disponibili sul sito laziinnovato.it.**

PRESENTATE A FROSINONE E LATINA LE NUOVE OPPORTUNITA' PER LE PMI

La Regione Lazio ha organizzato due eventi, presso il Consorzio Industriale del Lazio, per illustrare alle imprese del territorio le nuove opportunità e i bandi previsti per il 2025. Il primo bando, "Sostegno alle imprese cooperative", mette a disposizione oltre 2 milioni di euro per favorire l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione delle imprese cooperative. Parallelamente, è disponibile il nuovo Voucher Digitalizzazione PMI, che punta a incentivare l'innovazione tecnologica. Il Voucher Internazionalizzazione PMI destina, inoltre, 5 milioni di euro alle imprese del Lazio che partecipano alle Fiere Internazionali, per favorirne l'accesso ai mercati esteri e sostenere i processi di internazionalizzazione. Il bando è attualmente attivo e si chiuderà il 15 gennaio 2025. Infine, la Regione Lazio guarda oltre i confini nazionali con il Voucher Expo Osaka 2025.



NEWS DA ANCE LAZIO

SOSTEGNO ALLE COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI

La Regione Lazio ha avviato un nuovo bando finalizzato a sostenere gli investimenti delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), mettendo a disposizione un budget complessivo di 14 milioni di euro. Di questi, 10 milioni provengono dal Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 (Obiettivo Strategico 2 Europa più verde), mentre 4 milioni derivano dal Bilancio regionale. Possono presentare domanda le Comunità Energetiche Rinnovabili costituite nel territorio del Lazio, in conformità alla normativa europea e nazionale. Sono esclusi gli impianti ubicati in comuni con meno di 5.000 abitanti. Il bando prevede una procedura di selezione a sportello, con valutazione cronologica delle domande e un'analisi basata su criteri quali qualità, innovatività e benefici energetici, ambientali, sociali e occupazionali dei progetti presentati. **Le domande di sostegno devono essere presentate online utilizzando la piattaforma GeCoWEB Plus a partire dalle ore 12:00 del 20 gennaio 2025 fino alle ore 16:00 del 20 maggio 2025.**

È ON-LINE L'AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL' ALBO REGIONALE DEGLI ISTITUTI CULTURALI PER IL 2025

E' stato dato avvio alla procedura di presentazione delle istanze per l'iscrizione nell'albo regionale degli Istituti culturali a decorrere dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Possono presentare istanza i soggetti titolari degli Istituti culturali ai sensi dell'art. 2 comma 2, del R.R. 7/2024, in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo articolo. Le istanze dovranno essere presentate esclusivamente tramite la modulistica approvata e **dovranno pervenire a decorrere dalle ore 00:00 di mercoledì 1° gennaio 2025 entro e non oltre le ore 00:00 mercoledì 31 dicembre 2025 esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it.**

ON-LINE L'AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL' ALBO REGIONALE DEGLI ISTITUTI CULTURALI PER IL 2025

E' stato dato avvio alla procedura di presentazione delle istanze per l'iscrizione nell'albo regionale degli Istituti culturali a decorrere dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Possono presentare istanza i soggetti titolari degli Istituti culturali ai sensi dell'art. 2 comma 2, del R.R. 7/2024, in possesso dei requisiti di cui al comma 1 del medesimo articolo. Le istanze dovranno essere presentate esclusivamente tramite la modulistica approvata e dovranno pervenire a decorrere dalle **ore 00:00 di mercoledì 1° gennaio 2025 entro e non oltre le ore 00:00 mercoledì 31 dicembre 2025** esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata areaserviziculturali@pec.regione.lazio.it.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UNA NUOVA FONDAZIONE I.T.S. ACADEMY NELLA REGIONE LAZIO

Con Determinazione n. G00540 del 17 gennaio 2025 è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio". Il presente provvedimento è emanato in attuazione della DGR n. 703/2024 di integrazione del Piano Territoriale Triennale 2022-204 ed in sinergia con gli obiettivi della Legge di riforma n. 99/2022 e gli interventi previsti dalla Legge regionale n. 22/2023, al fine di potenziare l'offerta formativa regionale in relazione all'Area 1 - "Energia" attraverso la costituzione di una nuova Fondazione nella Città Metropolitana di Roma Capitale. I soggetti interessati, a pena di inammissibilità, dovranno inviare a mezzo PEC- Posta Elettronica Certificata, la candidatura comprensiva dei relativi allegati (tutto firmato digitalmente) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 3 marzo 2025, esclusivamente in un'unica PEC (Posta Elettronica Certificata) avente ad oggetto "Avviso pubblico nuova manifestazione di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio" al seguente indirizzo: programmazione.istruzione@pec.regione.lazio.it.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Diritto di accesso – Requisito della vicinitas.

Il requisito della vicinitas è sufficiente ai fini dell'esercizio del diritto di accesso in materia edilizia e della configurabilità dell'interesse diretto, concreto ed attuale richiesto dall'art. 22 della legge n. 241/1990 per legittimare l'istanza di accesso agli atti: esso sussiste in capo al confinante, ma anche al frontista e a tutti coloro che si trovano in una situazione di stabile collegamento con la zona in cui si trova l'edificio (quindi ai terzi proprietari o detentori qualificati di aree o immobili limitrofi o anche ivi residenti o aventi altro titolo di frequentazione), i quali sono direttamente tutelati dai limiti imposti all'esercizio dello ius aedificandi e rivestono, di conseguenza, una posizione differenziata rispetto agli altri appartenenti alla collettività in ordine all'osservanza di tali limiti. (Tar Marche, sez. II, 13 gennaio 2025, n. 7).

Ristrutturazione edilizia e nuova costruzione – Nozioni e differenze.

Affinché un intervento possa essere qualificato come di mera ristrutturazione edilizia invece che di nuova costruzione, secondo le rispettive definizioni previste dall'art. 3 Dpr 380/2001, è necessario poter individuare, in maniera pressoché certa, l'esatta cubatura e sagoma d'ingombro del fabbricato su cui intervenire. Solo se è chiara la base di partenza, è possibile discutere l'entità e la qualità delle modifiche apportabili senza travalicare i limiti definitivi della ristrutturazione. Costituisce pertanto vera e propria nuova costruzione e non già ristrutturazione, né tantomeno restauro o risanamento conservativo e, come tale, è soggetta a concessione edilizia secondo le regole urbanistiche vigenti al momento dell'istanza del privato, la ricostruzione di un intero fabbricato, diruto da lungo tempo e del quale residuavano, al momento della presentazione dell'istanza del privato, solo piccole frazioni dei muri, di per sé inidonee a definire l'esatta volumetria della preesistenza, in quanto l'effetto ricostruttivo così perseguito mira non a conservare o, se del caso, a consolidare un edificio comunque definito nelle sue dimensioni, né alla sua demolizione e fedele ricostruzione bensì a realizzarne uno del tutto nuovo e diverso. (Tar Puglia, Lecce, sez. I, 14 gennaio 2024, n. 53).

Valutazione di compatibilità paesaggistica postuma.

La valutazione di compatibilità paesaggistica postuma, avendo ad oggetto opere abusive, di per sé contrastanti con le previsioni urbanistico-edilizie comunali e che, come tali, hanno già, in qualche misura, inciso sul bene giuridico "paesaggio", presuppone l'attuazione di un'istruttoria ponderata e puntuale, compendiata in adeguato corredo motivazionale, finalizzata ad accertare se, specie a fronte di interventi edilizi datati, gli stessi possano ritenersi compatibili con il contesto circostante, per come modificatosi nel tempo e, quindi, per come appare all'Amministrazione nel momento dell'esercizio del potere. (Tar Campania, Salerno, sez. I, 14 gennaio 2025, n. 71).

Ordine di demolizione – Presentazione istanza di sanatoria - Efficacia.

La presentazione di una istanza di sanatoria ai sensi dell'art. 36 Dpr 380/2001 non rende inefficace il provvedimento sanzionatorio pregresso (e, men che meno, illegittimo) ma determina una mera sospensione dell'efficacia dell'ordine di demolizione con la conseguenza che, in caso di rigetto dell'istanza di sanatoria, l'ordine di demolizione riacquista la sua efficacia. (Tar Campania, Napoli, sez. V, 7 gennaio 2025, n. 135).

Mutamento d'uso senza opere – Carico urbanistico.

L'accertamento del maggior carico urbanistico, che giustifica la necessità del permesso di costruire e la corresponsione dei relativi oneri di urbanizzazione, assolve alla prioritaria funzione di compensare la collettività per il nuovo ulteriore carico urbanistico che si riversa sulla zona, con la precisazione che per aumento del carico urbanistico deve intendersi tanto la necessità di dotare l'area di nuove opere di urbanizzazione, quanto l'esigenza di utilizzare più intensamente quelle già esistenti. L'incremento del carico urbanistico quindi si accerta in relazione ad un supposto aumento di externalità negative, sull'area considerata, conseguente al mutamento di destinazione d'uso, rispetto agli effetti prodotti dalla destinazione precedente. Non è affatto scontato che il mutamento funzionale produca di per sé una variazione del carico urbanistico e soprattutto che la produca in negativo. Sostenere presuntivamente che un mutamento categoriale disomogeneo importi di per sé una variazione del carico urbanistico, in assenza di una verifica della stessa (finanche nella sua dimensione incrementativa, o nel suo contrario), vanificherebbe il regime di liceità del mutamento senza opere, che può ritenersi inerente al diritto del proprietario in quanto non incida negativamente sugli interessi della collettività ad un ordinato assetto del territorio ai quali è preordinata la disciplina urbanistica (verifica, quest'ultima, da compiersi attraverso un riscontro delle effettive conseguenze sul carico urbanistico, sorretto da adeguato supporto istruttorio e connotato da un non irrazionale confronto relazionale). (Consiglio di Stato, sez. III, 9 dicembre 2024, n. 9823).

Convenzioni urbanistiche – Nozione.

Le convenzioni urbanistiche sono pacificamente annoverate fra gli strumenti di attuazione dei piani urbanistici, avendo natura di accordi sostitutivi di provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, in quanto espressione dell'esercizio consensuale di un potere pianificatorio. (Tar Campania, Salerno, sez. II, 28 novembre 2024, n. 2304).

Tamponatura.

Nelle costruzioni edili, la tamponatura ha funzione di delimitazione e chiusura degli ambienti di un fabbricato. Come tale, dunque, essa è idonea a creare volume, perimetrando lo spazio nelle sue tre tipiche dimensioni (lunghezza, larghezza e profondità). (Tar Lazio, Roma, sez. II, 7 gennaio 2025, n. 184).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

